Stalli del coro

Lorenzo da Origgio; Giacomo da Torre; Giacomo del Maino

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/5q030-00091/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/5q030-00091/

CODICI

Unità operativa: 5q030

Numero scheda: 91

Codice scheda: 5q030-00091

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01976222

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: 5q030-00091

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000006

OGGETTO

Gruppo oggetti: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: stalli del coro

Parti e/o accessori: frammenti di

Denominazione: Stallo del coro di S. Ambrogio

QUANTITA'

Numero: 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: basilicale

Denominazione: Basilica di S. Ambrogio

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Sant'Ambrogio, 15

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente Mobili

Data: 1877-

Numero: Mobili 0115,1926

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 514046,01806

PUNTO|Coordinata Y: 5035290,9662

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1469

Validità: ca.

A: 1471

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: contesto

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Autore/Nome scelto: Lorenzo da Origgio

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1469-1471

Motivazione dell’attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Autore/Nome scelto: Giacomo da Torre

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1469-1471

Motivazione dell’attribuzione: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Autore/Nome scelto: Giacomo del Maino

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1469-1503

Motivazione dell’attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno di noce/ intaglio/ intarsio/ pittura

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 77,5

Larghezza: 74

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 109

Larghezza: 65

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Due frammenti del coro di S. Ambrogio: dossale e fregio del baldacchino.

Notizie storico-critiche
Le collezioni civiche conservano due frammenti provenienti dal coro della basilica milanese di Sant'Ambrogio, pervenuti

per acquisto l'uno nel 1916, l'altro più recentemente, nel 2003. Si tratta di frammenti estrapolati nel corso della lunga e difficile storia del coro, soggetto a smontaggi e rimontaggi a partire dal 1507, manomissioni che si rivelarono particolarmente dannose tra le fine del XIX secolo e le due guerre mondiali. Non è un caso che il primo frammento sia pervenuto nelle collezioni civiche subito dopo la prima guerra mondiale. Altri tre dossali, assai simili a quello dei musei civici, si conservano nel museo Diocesano di Milano. Il contratto per l'esecuzione del coro ambrosiano, compresa la cattedra destinata al vescovo, che doveva avere dimensioni maggiori degli altri stalli, ritrovato all'inizio del Novecento, ha fornito tutti gli elementi in ordine all'esecuzione, che avvenne tra il 1469 e il 1471, quindi con tempi assai rapidi, a opera di tre maestri milanesi, Lorenzo da Origgio, Giacomo da Torre e Giacomo del Maino. Di questi, il più documentato è Giacomo del Maino, cui furono affidate alcune delle commissioni più prestigiose m Milano nella seconda metà del Quattrocento, tra cui la realizzazione della carpenteria dell'Ancona dell'Immacolata per la chiesa di San Francesco Grande a Milano, che ospitava al centro il famoso dipinto di Leonardo noto come Vergine delle Rocce. Il contratto definisce con estrema precisione anche i soggetti della decorazione; mentre è evidente che il baldacchino e gli elementi divisori tra uno stallo e l'altro dovevano presentare figure a mezzo busto di santi e figure intere di angeli, di cui rimangono molti esemplari, meno chiaro è il significato delle decorazioni dei dossali. Il contratto parla di animali e di altri soggetti di fantasia: a modello di queste scene si chiamano in discussione, in genere, le raffigurazioni che ornano i Tacuina Sanitatis, ricettati assai diffusi in epoca tardogotica, in cui la parte scritta era completata da raffigurazioni piuttosto dettagliate delle piante utilizzate per i medicamenti, del modo di coltivarle, della raccolta dei loro frutti. Tuttavia, neppure in base alle analisi più recenti è stato possibile individuare con precisione la derivazione delle singole scene e soprattutto se dietro alle scene inragliate sui dossali si nasconda un significato allegorico.
Tutto l'insieme doveva essere completato, secondo l'uso, da una vivace policromia, per lo pili rimossa nel corso di restauri effettuati tra Ottocento e Novecento, ma ancora in parte visibile, m particolare nei sottosquadri del fregio sommitale e, in maniera più evidente, nello sfondo dei dossali.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: Mobili 1926

Note: Scansione da Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza, 2005

Percorso relativo del file: Mobili

Nome del file: Mobili 1926.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: Mobili 0115

Note: Scansione da Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza, 2005

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: Mobili

Nome del file: Mobili 0115.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Descrizione immagine: Scansione da Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza, 2005

Path dell'immagine originale: 5q030

Nome file dell'immagine originale: Mobili 1926.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Descrizione immagine: Scansione da Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza, 2005

Path dell'immagine originale: 5q030

Nome file dell'immagine originale: Mobili 0115.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Casciaro R.

Titolo libro o rivista: La scultura lignea lombarda del Rinascimento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: pp. 256-257 n. 18

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Maestri delle scultura in legno nel ducato degli Sforza

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 106-109 n. II.1

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Forcella V.

Titolo libro o rivista
La tarsia e la scultura in legno nelle sedie corali e negli armadi di alcune chiese di Milano e della Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1895

V., pp., nn.: p. 13

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Il mobile italiano nelle collezioni del Castello Sforzesco a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 37-39

MOSTRE

Titolo: Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza

Numero opera nel catalogo: II.1

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, 21 ottobre 2005 - 29 gennaio 2006

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Nome [1 / 2]: Tasso, Francesca

Nome [2 / 2]: Cavagna di Gualdana, Giacinta

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2009

Nome: De Palma, Ilaria

Ente: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/02/22

Ultima modifica scheda - ora: 22.35

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/12/28

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/03

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00